

Tutti pazzi per l'informatica

Caos all'apertura della fiera dell'elettronica, già staccati 6.500 biglietti

Caos all'apertura e 6.500 biglietti staccati nella prima giornata di "Fiera", la rassegna fieristica dell'informatica, dell'elettronica e del radiantismo, tornata al Censer per la terza edizione dopo i 13.500 paganti registrati un anno fa al debutto. Le attese, con gli espositori in trasferta dal Sud e dopo l'allargamento dell'area espositiva a due padiglioni - "E" e "D" - hanno trovato conferme nell'affluenza di ieri. Che la "Fiera" di Rovigo sia diventata il nuovo punto di riferimento nel circuito delle rassegne dell'informatica, è stato provato all'apertura. Era fissata alle 9, ma all'ingresso dal padiglione "B" erano accalcate centinaia di persone già dalle 8. In parte era chi aveva acquistato i biglietti venerdì sera in prevendita. In gran parte, però, era il solito pubblico del sabato: quello dei primi a voler entrare in fiera per trovare il pc e il monitor d'occasione, oppure gli accessori a basso in prezzo in numero limitato. Il caos iniziale ha consigliato di raddoppiare subito le biglietterie da tre a sei, e così di limitare le attese. Oggi invece, la rassegna fieristica organizzata da Arearebus dovrà fare i conti con la giornata di blocco del traffico. I disagi, tuttavia, dovrebbero essere limitati. Visto che l'area di parcheggio di Rovigofiere e del vicino centro commerciale saranno raggiungibili per chi proviene da viale Porta Adige. E da Sud, l'anello delle rotatorie tra via Amendola e viale Porta Adige sarà aperto rispetto all'area interna, bloccata alla circolazione tra le 8 e le 12, e nel pomeriggio dalle 16 alle 19. Al Censer, gli stand dei circa 150 espositori di "Fiera" resteranno aperti dalle 9 alle 19. L'offerta spazia tra letto-



CENSER. La fiera dell'informatica richiamo per molti



ri mp3, monitor lcd, masterizzatori, personal computer da tavolo e portatili, accessori per la sicurezza, videogiochi, cd e dvd, toner, cartucce per stampanti e carta di qualità fotografica. Parallele all'area di vendita le iniziative di Teach team e del Linux users' group di Rovigo: in sala "Rigolin" - sopra il bar del Censer - i corsi di Linux e sistemi operativi "open source" per

gli insegnanti delle scuole primarie, mentre nel padiglione "B" i corsi gratuiti per il pubblico di "Fiera". Nello stesso padiglione sono ospiti i banchetti informativi di Emergency e dell'assessorato alla Cultura della Provincia con l'offerta turistica del Polesine. Oggi, a fine giornata, l'estrazione del concorso "Vinci in Fiera" premierà alcuni fortunati del pubblico con un montepremi di 800 euro. Per

LA SCHEDA

Prezzi superscontati per i computer

(n.a.) Più delle curiosità, come la trombetta per i tifosi "ecologica", sono i prezzi a essere la sorpresa della Fiera dell'informatica e dell'elettronica al Censer. Nel mercato dell'usato, i pc da tavolo con processore Pentium III si trovano scontati a 60 euro rispetto ai valori di ottobre 2006, allora vicini a 80 euro circa. I computer palmari si trovano anche a 50 euro, e i monitor Crt da 17 pollici sono "scesi" a 20-25 euro. Tra i prodotti nuovi a prezzo scontato, ci sono le pen-drive da 4 gigabyte a 20 euro il pezzo, e i masterizzatori "cd" esterni a 20 euro. Disponibili a prezzi abbordabili anche le antenne da installare al telefonino per trasformarlo in navigatore satellitare, e poi i ricevitori digitali satellitari per la tv (a seconda dei modelli, da 59 a 199 euro). Per i più piccoli, nell'usato i giochi per console sono offerti con il "prendi 3 paghi 2".

partecipare basta conservare il biglietto d'ingresso (intero o ridotto): al primo estratto, per esempio, andrà un computer Pentium 4 (usato) completo di monitor da 15 pollici, mouse e tastiera. L'ingresso alla "Fiera" costa 7 euro, ma dal sito Internet <http://www.arearebus.com/fiera/index.html> è possibile scaricare il coupon di riduzione a 6 euro.

Nicola Astolfi